

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-66 del 08/01/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società Agricola LUNA BUONA SRL per l'impianto destinato ad attività di Laboratorio produzione pane e residenziale, sito in Comune di Imola (BO), via Chiesa di Pediano n. 11
Proposta	n. PDET-AMB-2019-61 del 08/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno otto GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società Agricola LUNA BUONA SRL per l'impianto destinato ad attività di Laboratorio produzione pane e residenziale, sito in Comune di Imola (BO), via Chiesa di Pediano n. 11.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Società Agricola LUNA BUONA SRL (C.F. e P.IVA 03611661202) per l'impianto destinato ad attività di Laboratorio produzione pane e residenziale, sito in Comune di Imola (BO), via Chiesa di Pediano n. 11, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la Società Agricola LUNA BUONA SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Società Agricola LUNA BUONA SRL (C.F. e P.IVA 03611661202) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Gronchi n. 30, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Chiesa di Pediano n. 11, ha presentato, nella persona di Valentina Naldi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 19/11/2018 (Prot. n. 40977) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 41085 del 20/11/2018 (pratica SUAP n. 162/2018), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/11/2018 al PG/2018/27285 e confluito nella **Pratica SINADOC 34199/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 20/12/2018, PGB0/2018/29782, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1**

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con Atto n.9 del 07/01/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/01/2019 al PG/2019/1397, ha trasmesso nulla osta ambientale ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00

Bologna, data di redazione 08/01/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC. AGR. LUNA BUONA SRL
Comune di Imola (BO), via Chiesa di Pediano n. 11

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

1. Scarico parziale in acque superficiali (fosso di scolo superficiale) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dalla porzione del fabbricato B ad uso abitativo denominata B1 (3 AE) sottoposto a trattamento mediante pozzetto degrassatore, fossa imhoff e Filtro batterico anaerobico, e pozzetto di ispezione e controllo prima dell’unione nel pozzetto finale sifonato. Per poi confluire nello scarico S1
2. Scarico parziale in acque superficiali (fosso di scolo superficiale) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dalla porzione del fabbricato B ad uso abitativo denominata B2 (4 AE) sottoposto a trattamento mediante pozzetto degrassatore, fossa imhoff e Filtro batterico anaerobico, e pozzetto di ispezione e controllo prima dell’unione nel pozzetto finale sifonato. Per poi confluire nello scarico S1

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo scarico S1:

- uno scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato ad uso Laboratorio di preparazione pane (competenza amministrativa di ARPAE AAC di Bologna. Vedi Allegato B al presente atto).
- uno scarico parziale delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 .

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2018/29782 del 20/12/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

allo scarico Atto n. 9 del 07/01/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AAC di Bologna in data 07/01/2019 al PG/2019/1397. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Imola in data 13/11/2018 e successive integrazioni

Pratica Sinadoc 34199/2018

Documento redatto in data 08/01/2019



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 9 del 07/01/2019

OGGETTO: AUA 2018 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI - LUNA BUONA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA - VIA CHIESA DI PEDIANO 11

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 40196 del 13.11.2018, presentata dal Sig. Emilio Vassallo, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola LUNA BUONA S.r.l. (C.F. 03611661202) con sede legale a Imola in via Gronchi 130, per la matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, derivanti dal laboratorio di panificio per pane cotto alla piastra e fabbricato ad uso abitazione, siti in Imola in via Chiesa di Pediano 11 ;

Visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese con comunicazione PGBO 29782/2018 del 20.12.2018 pervenuta al Prot. Gen. 45004 del 20.12.2018 , che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'atto di attribuzione incarico dirigenziale, Atto del Sindaco n. 27 del 02/10/2018;

Su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare, su acque superficiali a Imola in via Chiesa di Pediano 11, le acque reflue domestiche originate dal Fabbricato B (fabbricato ad uso abitazione), alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali,

regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:
- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 07/01/2019

IL DIRIGENTE
Bruno Marino
(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 34199/2018

AI SUAP del Comune di Imola

AI SAC di Arpae

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna**

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

c.a. Luca Piana

OGGETTO: DPR n.59/2013. Parere di competenza su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Vassallo Emilio per la Società Agricola Luna Buona S.r.l. sita nel Comune di Imola in Via Chiesa di Pediano 11, con sede legale in Via Gronchi n°130 Imola.

Richiedente: Vassallo Emilio in qualità di legale rappresentante

Attività: laboratorio di panificio per pane cotto alla piastra

Dati catastali: Foglio 227 Mapp.122

Rif: Istanza presentata in data 13/11/2018 agli atti di ARPAE di Bologna al PGBO/2018/27285 del 20/11/2018 **e successive integrazioni volontarie inviate tramite e-mail in data 07/12/2018 e di seguito allegate.**

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, acque reflue industriali assimilate alle domestiche **e all'incontro tenutosi presso i nostri uffici in data 30/11/2018 con il tecnico incaricato a redigere la pratica per l'attività di laboratorio di panificio per pane cotto alla piastra della Società Agricola Luna Buona S.r.l, sita nel Comune di Imola, Via Pediano 11**, vista la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

Nell'area di proprietà dell'azienda insistono 2 immobili, Fabbricato A (laboratorio preparazione pane). e Fabbricato B (fabbricato ad uso abitazione)

Fabbricato A: Nel fabbricato, verrà realizzato un laboratorio per la preparazione del pane da cuocere alla piastra. Le materie prime utilizzate sono farina, strutto, olio extravergine d'oliva, acqua e latte. Il ciclo produttivo consiste in preparazione impasto, cottura, raffreddamento e confezionamento. Il pane verrà conservato in celle frigorifere le cui acque di condensa verranno smaltite come rifiuto.

Lo scarico presente nel locale laboratorio è uno scarico di reflui industriali assimilati ai domestici provenienti dai lavaggi dei macchinari, dai lavaggi dei locali, e dallo scarico del bagno/spogliatoio. Nel locale sono previsti max 3 addetti.

Il numero di a/e è stato calcolato sulla base dei consumi di acqua (9000l/a) e sulla base del numero degli addetti per complessivi 3 a/e.

Il sistema di trattamento dei reflui è costituito da un pozzetto degrassatore per le acque provenienti dai lavelli, da una fossa Imhoff per le acque reflue dei bagni e da un sistema di trattamento finale costituito da un filtro batterico aerobico. Non è stata prevista l'installazione di una seconda fossa Imhoff da posizionare a valle del filtro batterico aerobico. Lo scarico finale è un fosso di scolo superficiale identificato in planimetria come S1.

Le aree esterne sono permeabile; insiste un piccolo piazzale in adiacenza del laboratorio, ma non vengono previste aree di deposito/lavorazioni.

Fabbricato B: L'immobile produce scarichi di acque reflue domestiche; l'immobile è costituito da 3 alloggi (B1 e B3 siti al piano terra e B2 sita al piano primo e sottotetto). **Le unità immobiliari per cui oggi viene richiesta l'autorizzazione allo scarico sono l'unità B1 (3 a/e) e B2 (4 a/e) di proprietà di Luna Buona S.r.l.** L'unità B3 risulta di altra proprietà. **Le linee di scarico degli appartamenti B1-B2 sono indipendenti e sono già state realizzate dalla precedente proprietà, ma mai autorizzate.**

I sistemi di trattamento esistenti sono costituiti per ciascun immobile da un pozzetto degrassatore e da una fossa Imhoff; il sistema di trattamento finale sono 2 filtri batterici anaerobici già installati. Lo scarico finale è un fosso di scolo superficiale identificato in planimetria come S1.

Tutte le acque provenienti dai pluviali degli immobili sono separate dalle acque reflue e scaricano nel medesimo punto di scarico, S1.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e le successive integrazioni volontarie inviate a questo distretto e di seguito **allegate** e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- **Venga posizionata una seconda fossa Imhoff a valle del filtro percolatore aerobico, a servizio del Fabbricato laboratorio, come previsto dalle tabelle A e B della DGR 1053/2003. Tale fossa dovrà essere di dimensioni minori rispetto a quella installata a monte del filtro come indicato nella norma sopra richiamata; Dovrà inoltre essere presentata una nuova planimetria - in sostituzione di quella depositata - rappresentativa delle modifiche apportate alla rete fognaria.**
- **Si dovrà provvedere ad adeguare i sistemi di pre-trattamento esistenti (immobile B1-B2) prima dello scadere dell'autorizzazione allo scarico, facendo confluire le acque in uscita dai pozzetti degrassatori (che hanno la mera funzione di abbattere i grassi ma non è deputato ad abbattere il carico organico) nelle fosse Imhoff. Dovrà inoltre essere presentata una nuova planimetria - in sostituzione di quella depositata - rappresentativa delle modifiche apportate alla rete fognaria.**
- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico anaerobico, filtro batterico aerobico e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'impianto ad ossidazione totale, con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Le acque meteoriche provenienti dai pluviali dovranno essere convogliate al corpo idrico superficiale separatamente dalle acque reflue domestiche e non dovranno mai inserirsi nel percorso fognario delle acque nere, né all'interno dei sistemi depurativi. Si consiglia l'eventuale recupero a scopo irriguo in cisterna stagna.

- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Le acque di condensa provenienti dalla cella frigorifera adibita alla conservazione delle materie prime, dovranno essere smaltite anch'esse come rifiuto.
- I fossi di scolo, individuati quali corpi recettori degli scarichi, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli autorizzati.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Cristina Bolognesi alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

ALLEGATI: Nuova planimetria e nuova relazione tecnica.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini
firmato digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC. AGR. LUNA BUONA SRL
Comune di Imola (BO), via Chiesa di Pediano n. 11

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8
della D.G.R. 286/2005**

Classificazione dello Scarico

Scarico parziale in acque superficiali (fosso di scolo superficiale) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche” provenienti dal Laboratorio di preparazione del pane sottoposto a trattamento mediante pozzetto degrassatore per le acque dei lavelli, fossa imhoff per le acque dei servizi igienici e un successivo Filtro percolatore aerobico, prima dell’unione nel pozzetto finale sifonato. Per poi confluire nello scarico S1

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- due scarichi parziali di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato B (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato A al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Immediatamente a valle del filtro percolatore aerobico a servizio dei reflui del laboratorio e prima dell’unione con gli altri scarichi dovrà essere posizionata una seconda fossa imhoff ed un pozzetto di ispezione e campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Dovrà inoltre essere presentata una nuova planimetria, in sostituzione di quella depositata, rappresentativa delle modifiche apportate alla rete fognaria, comprensiva anche degli interventi richiesti per le reti originate dal fabbricato B
3. I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

- Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
4. Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.
 5. Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico anaerobico, filtro batterico aerobico e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'impianto ad ossidazione totale, con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
 6. Le acque meteoriche provenienti dai pluviali dovranno essere convogliate al corpo idrico superficiale separatamente dalle acque reflue domestiche e non dovranno mai inserirsi nel percorso fognario delle acque nere, né all'interno dei sistemi depurativi. Si consiglia l'eventuale recupero a scopo irriguo in cisterna stagna.
 7. Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
 8. Le acque di condensa provenienti dalla cella frigorifera adibita alla conservazione delle materie prime, dovranno essere smaltite anch'esse come rifiuto.
 9. I fossi di scolo, individuati quali corpi recettori degli scarichi, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
 10. Non si effettuino scarichi diversi da quelli autorizzati. Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
 11. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 12. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Imola in data

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

13/11/2018 e successive integrazioni

Pratica Sinadoc 34199/2018

Documento redatto in data 08/01/2019

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.